



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali

va@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica – Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

e p.c. Al Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9932] **Procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest.**

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, richiamata la nota di questa Direzione Generale, prot. D.G.A. n. 23416 del 02.08.2023, si trasmette il contributo istruttorio reso dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest con nota prot. n. 37149 del 02.08.2023 (prot. D.G.A. n. 23394 di pari data) [nome file: DGA_23394_02_08_23_STP].

A disposizione per eventuali chiarimenti l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

CARLA ARDAU

FELICE MULLIRI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
22/08/2023 10:56:06



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
 Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa
 via pec ai sensi dell'art. 48,
 D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
 SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI
 E INCIDENZE AMBIENTALI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE
 DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
 BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

Oggetto: POS. 2217/23 – [ID: 9932] “Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa alla realizzazione di un progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS)”. Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Trasmissione Osservazioni.

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, di cui alla nota trasmessa da codesto Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali prot. n. 20092 del 04.07.2023, assunta agli atti con prot. n. 32214 del 04.07.2023, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione scaricabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa dell'elevato numero di istanze concernenti progetti di impianti da energie rinnovabili che stanno pervenendo al Servizio) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

Gli interventi in progetto prevedono la realizzazione di un impianto agrivoltaico (estensione complessiva dell'area di circa mq 643.250; estensione complessiva dell'intervento di circa mq 478.600), localizzato in località “Ispinele” e “Su Lattarigosu” nel Comune di Ploaghe, a Est dell'abitato e a Sud della Strada Statale 672 “Sassari-Tempio”. Ad esso è associato un impianto di accumulo della potenza complessiva di 10,000 MWp (di estensione complessiva dell'area d'intervento di circa 7.000 mq), ricadente sempre nel Comune di Ploaghe, ed una linea elettrica



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

interrata di connessione a 36 kV, della lunghezza complessiva di circa 10 km, ricadente nei comuni di Ploaghe (SS) e Codrongianos (SS).

Dal punto di vista morfologico, l'area di inserimento dell'impianto presenta un'orografia collinare ed un'altitudine media di circa 400 m s.l.m.

L'area interessata dal progetto ha la connotazione tipica del paesaggio agrario e risulta destinata a pascolo degli animali e alla produzione di fieno polifita per l'alimentazione degli stessi.

L'accessibilità al lotto di terreno è assicurata dalle reti stradali esistenti ed in particolare attraverso la Strada Comunale "Castru Alvadu Muros" che si diparte dalla Strada Statale 672 "Sassari-Tempio".

Nell'immediato intorno della zona di intervento non sono attualmente presenti altre centrali fotovoltaiche e/o eoliche.

Come emerge dalla relazione paesaggistica (cfr. "Tav_RP_RelazionePaesaggistica", pagg. 77-78), l'impianto sarà costituito da: 59.540 moduli in silicio monocristallino della tipologia MySolar, della potenza di 700 W, bifacciale (o modello simile), per una potenza complessiva di picco pari a 41,680 MWp; n. 16 cabine (cabine di campo); n. 1 cabina principale d'impianto destinata ad ospitare tutte le linee provenienti dalle cabine di campo/inverter; viabilità interna per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti interrati in BT/MT; aree di stoccaggio dei materiali posizionate in diversi punti del parco; cavidotto interrato a 36 kV di collegamento tra la cabina principale d'impianto e da quest'ultima fino al punto di connessione; rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem o tramite comune linea telefonica; fascia di mitigazione perimetrale; superficie da destinare al pascolo. L'impianto agrivoltaico, mediante l'elettrodotto interrato uscente dalla cabina d'impianto, sarà allacciato, nel comune di Codrongianos (SS), alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in antenna a 36 kV con un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/220/150 kV della RTN "Codrongianos".

Con riferimento alle opere di mitigazione, come emerge dagli elaborati progettuali (cfr. "Tav_RP_RelazionePaesaggistica", pagg. 86 e ss; "TAV_RP5_RelazioneAgronomica", pagg. "TAV_E10_PlanImpiantoAgrivolMitigazioni"), lungo i confini delle aree di impianto, si prevede la realizzazione di una fascia costituita da una siepe di mirto (*Myrtus communis* L.) avente larghezza di 3 m e di un prato polifita all'interno dell'area, sotto e tra le file dei moduli fotovoltaici.

Al termine del ciclo di vita utile della centrale, si procederà alla dimissione dell'impianto ed al conseguente ripristino delle aree alle condizioni preesistenti all'intervento (cfr. "TAV_R07_PianoDismissioneRipristino", pag. 2 e ss.).

Tanto premesso, per quanto di competenza del Servizio scrivente si osserva quanto segue.

L'areale interessato dall'impianto ricade esternamente agli ambiti di paesaggio costieri individuati dal Piano Paesaggistico Regionale (Foglio 460, scala 1:50.000).

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., le aree di progetto rientrano tra le componenti di paesaggio qualificate come "aree ad utilizzazione agro-forestale" ("colture erbacee specializzate"), di cui agli articoli 28, 29 e 30 delle N.T.A.

Come emerge dalla relazione paesaggistica (cfr. "Tav_RP_RelazionePaesaggistica", pagg. 108-109), **le aree interessate dal campo fotovoltaico in progetto NON RISULTANO ASSOGGETTATE A TUTELA PAESAGGISTICA** ai sensi della Parte III del Codice dei beni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.), **fatti salvi gli ulteriori accertamenti posti in capo agli Enti competenti di seguito riportati.**

Sulla base di quanto comunicato dal Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del C.F.V.A. di Sassari con nota prot. n. 52407 del 26.07.2023 (ns. prot. n. 32644 del 26.07.2023), si evidenzia quanto segue: *“Nelle aree interessate dagli interventi si rileva la presenza di piante di sughera per il cui abbattimento è necessaria l'autorizzazione/parere di questo Servizio nei riguardi L.R. 4/94. Per questo motivo nel caso sia necessario l'abbattimento delle stesse, si chiede un elaborato riportante il numero di piante con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio. Considerata l'entità dell'intervento, nel caso sia necessaria la sottrazione di aree boscate in misura superiore a 2.000 mq della cui presenza non è possibile un accertamento sulla base degli atti progettuali presentati a causa della vastità dell'intervento, si renderà obbligatorio un rimboschimento compensativo in applicazione della D.G.R. 11/21 del 11.03.2020”.* **Sono fatte salve le ulteriori verifiche in capo al suddetto Ente in merito all'eventuale presenza di aree assimilabili a bosco ex art.142, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., conseguenti all'esame della documentazione richiesta.**

I lotti interessati dalla centrale fotovoltaica (individuati catastalmente, nel Comune di Ploaghe, al Foglio 14, particelle 12, 20-22; 24-25; 27; Foglio 23, particelle 13, 65-66, 373-374, cfr. “TAV_R01_RelazioneTecnicaGenerale”, pagg. 25-26) non ricadono su terre gravate da usi civici, come rilevabile dall'esame dell'Inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito “Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici”. **Sono fatte salve le ulteriori verifiche poste in capo all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e riforma agropastorale.**

Per quanto attiene al **cavidotto**, come riportato nella documentazione trasmessa (cfr. “Tav_RP_RelazionePaesaggistica”, pagg. 108-109), si rileva che una parte del tracciato dello stesso ricade all'interno di aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio. Tuttavia, **le suddette opere di connessione sarebbero da realizzarsi in cavo interrato e dunque ricomprese tra quelle di cui all'Allegato A.15 del D.P.R. 31/2017, che non necessitano di autorizzazione paesaggistica.** Al proposito si osserva che gli interventi nel sottosuolo ricadenti in aree tutelate paesaggisticamente sono esenti dall'autorizzazione paesaggistica solo se rispettano le condizioni di cui al punto A.15 dell'Allegato A al D.P.R. 31/2017, ovvero quando *“non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno”* e *“non incidano sugli assetti vegetazionali”*, fatte in ogni caso salve *“le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) del Codice”*.

Sono fatte salve le valutazioni e i pareri di competenza della Soprintendenza in indirizzo, oltre che ai sensi della Parte II del Codice, anche in qualità di amministrazione co-decidente nei procedimenti paesaggistici.

Per quanto attiene alle opere di mitigazione, si evidenzia che, al fine di schermare il più possibile l'impatto visivo delle strutture fotovoltaiche, appare auspicabile la realizzazione - lungo l'intero perimetro delle aree di impianto - di una fascia verde più ampia e folta di quella prevista negli elaborati progettuali (costituita da una siepe di mirto larga 3 m) che preveda l'abbinamento di più filari sfalsati di essenze arbustive e arboree autoctone, atte a raggiungere un'altezza adeguata, in tutti i tratti perimetrali dell'area dell'impianto, in considerazione di quella massima raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto (2.498 m, cfr. “Tav_RP_RelazionePaesaggistica”, fig. 6-3, pag. 80).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Alla luce di quanto suddetto, a fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione della centrale fotovoltaica in progetto, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con l'Amministrazione comunale interessata e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di congrue opere di compensazione ambientale proporzionate all'entità dell'intervento, come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10/09/2010.

Il Direttore del Servizio

Dott. Antonello Bellu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R. A. Valenti
Funzionario istruttore: Dott.ssa M. Sechi



Firmato digitalmente da
ANTONELLO BELLU
02/08/2023 13:34:29